



# **Servizio Civile Universale**

## **Progetto GREEN POINT**

### **I Volontari del Servizio Civile per la tutela e la valorizzazione del verde urbano della città di Napoli**

#### **Introduzione**

Il progetto di Servizio Civile *Green Point* è alla sua prima edizione. I Volontari, ventiquattro giovani tra i 18 e 28 anni, sono entrati in servizio il 30 aprile 2019 e hanno terminato le proprie attività il 29 aprile 2020.

Questo progetto, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale, ha trovato attuazione in quattro sedi: Parco del Poggio, Parco Massimo Troisi, Villa Comunale e Servizio Parchi e Giardini. Obiettivo generale del progetto è stato quello di favorire e potenziare l'offerta informativa e divulgativa già in essere nei parchi e giardini della città valorizzando le aree verdi, nonché promuovere e migliorare il grado di partecipazione dei giovani attraverso un'esperienza di affiancamento e supporto che, al contempo, mirasse a innalzare la percezione delle nostre potenzialità, della nostra autonomia, consapevolezza e capacità di scelta.

#### **Parco del Poggio**

Il Parco del Poggio è situato nell'area residenziale dei Colli Aminei, in una cava di tufo che, inizialmente, fu utilizzata per edificare parte del Rione Sapio, ma che poi è rimasta abbandonata per molti anni.

Il Comune di Napoli ha voluto riqualificarla e riorganizzarla proprio per far sì che venisse apprezzato il luogo e la sua ricca vegetazione, della quale noi Volontari abbiamo scattato diverse fotografie.

All'interno del Parco possiamo apprezzare un'area giochi per bambini con scivoli e altalene, ma che è chiusa al pubblico a causa di problemi di manutenzione. Vi è poi un'area teatrale per lo

svolgimento di spettacoli, composta da ampie gradinate per spettatori affacciate su un laghetto semicircolare con cascate.

Al centro abbiamo una pedana per l'organizzazione di eventi cinematografici, in particolare questa estate abbiamo potuto assistere alla proiezione di molti film, idea portata avanti dall'Arena Modernissima per valorizzare il parco creando un'atmosfera unica. Abbandonando tutti i problemi, lasciandosi coccolare dalla natura.

Ma la bellezza del Parco la si ritrova anche nella vista panoramica che si affaccia sul Golfo e fa scorgere il Vesuvio.

Il parco ha vari livelli terrazzati, coperti di ginestre ispaniche, di *Medicago Arborea* e flora mediterranea (corbezzoli, olivi, pini e lecci). Inoltre, vi è anche il Bambù. Prima di raggiungere l'area giochi vi è un piccolo giardino botanico con aiuole concentriche.

Ora parliamo del progetto, che ha inteso potenziare l'offerta formativa e divulgativa già in essere nei parchi e giardini della città, incentivando la partecipazione di giovani Volontari in un rapporto tra pari. Ciò per contribuire a migliorare la loro autonomia e capacità di scelta.

Obiettivo: far conoscere le realtà verdi promuovendole e realizzando attività per un concreto cambiamento e fornire un miglioramento ai parchi, alle aree verdi, alla natura.

Da queste linee guida si sono sviluppate le attività del nostro progetto:

- 1) Info-point, per fornire utili informazioni alle persone;
- 2) Sponsorizzazione della pagina del Parco del Poggio per l'evento *Arena Modernissima* tramite la distribuzione di depliant;
- 3) Ruolo di guida turistica;
- 4) Attività di *Book Sharing* per scambio di libri e idee;
- 5) Raccolta fotografica di piante.

Abbiamo partecipato a molti interessanti eventi culturali che hanno contribuito al nostro accrescimento personale:

- 1) Orto Urbano, che si trova nel cuore del quartiere Ponticelli e coniuga la tutela ambientale con la possibilità di riscatto sociale. In esso, infatti, si svolgono attività socio-riabilitative a favore di persone con problemi di dipendenze ospitate nel Centro Diurno *Lilliput*. Fra le diverse colture, una particolarità di quest'orto è data dalla presenza della *torzella*, uno dei più antichi tipi di cavolo presenti nel Mediterraneo, un vegetale tipico della cultura partenopea: d'inverno rappresenta un ingrediente immancabile nella tradizionale minestra maritata;

- 2) Nave *Open Arms*, coordinata da un'organizzazione non governativa la cui missione principale è proteggere con la sua presenza in mare le persone che cercano di raggiungere l'Europa fuggendo da guerre, persecuzioni o povertà;
- 3) Incontro sulla Diversità;
- 4) Conferenza *Futuro più Umano*;
- 5) Città Della Scienza (*Progetto Scuole HUB*);
- 6) Conferenza *Napoli Bike Festival*;
- 7) Evento *Green Party* al Parco Massimo Troisi, dove, in collaborazione con la Fondazione Famiglia di Maria e l'Associazione Figli in Famiglia, è stata organizzata una piantumazione *didattica* alla quale hanno partecipato i bambini delle scuole elementari della zona;
- 8) Attività di *Park Litter* come: Parco Scampia e Parco San Gennaro;
- 9) Visita all'Orto Botanico.
- 10) Visita guidata sul seminario riguardante i laboratori permanenti in ambito socio-educativo organizzato dal Centro Europeo di Studi di Nisida all'interno del carcere minorile.

Abbiamo seguito molti corsi di formazione che ci hanno consentito di arricchire il nostro patrimonio culturale.

Siamo stati guidati dai nostri Responsabili di progetto, persone veramente eccezionali. Ringraziamo il nostro O.L.P. di fiducia che ci ha sostenuti e guidati nel lungo percorso di questo progetto: ha programmato le attività giornaliere presso il Parco del Poggio e attraverso un dialogo costante con noi Volontari è riuscito a produrre una considerevole crescita del livello di partecipazione e coinvolgimento.

Ora parliamo della pagina Facebook *Progetto Green Point*, utilizzata per fornire ulteriori informazioni riguardo lo svolgimento delle attività, con foto, notizie ecc., oltre alla sponsorizzazione delle iniziative promosse dal Comune di Napoli riguardanti eventi, interventi e manifestazioni culturali nell'intero ambito cittadino. Sia nella gestione della pagina sia nelle altre attività del progetto si è deciso di servirsi delle abilità peculiari di ognuno dei Volontari. Ad esempio, coloro che avevano esperienza e studi nel campo della progettazione grafica, hanno dato il loro contributo ideando e realizzando il logo della pagina del Progetto; chi, invece, aveva dimestichezza con l'ambito della comunicazione e del *social media marketing* ha offerto le sue competenze nella fase di realizzazione e gestione della pagina. Inoltre, i Volontari che per formazione o passione personali erano particolarmente esperti nell'uso di fotocamere, videocamere e programmi per la rifinitura digitale di immagini hanno dato un contributo essenziale nella

documentazione e nella diffusione, via *social network*, delle attività del Progetto. Sono state, inoltre, ideate delle rubriche settimanali in cui sono state delineate le attività giornaliere.

Tutto questo per dare importanza al verde pubblico, creando socializzazione e sensibilizzazione nella comunità partenopea.

Per quanto riguarda l'evento conclusivo, ci sarebbe piaciuto invitare alcune scuole del territorio, realizzare una locandina con i progetti di tutte le sedi, proiettare le foto realizzate durante l'anno, proporre uno spettacolo di intrattenimento con animazione e performance legate al tema dell'ambiente. Purtroppo, il sopraggiungere e l'espandersi dell'emergenza epidemiologica del Covid-19 e il conseguente periodo di *isolamento* ci hanno impedito di realizzarlo.

La cittadinanza, tramite la pagina Facebook *Progetto Green Point*, è stata aggiornata sulle attività di sanificazione e di manutenzione che hanno interessato i parchi, anche se momentaneamente chiusi al pubblico, e le aree verdi comuni dei caseggiati di edilizia residenziale pubblica.

Nel corso di quest'anno abbiamo acquisito competenze non solo professionali, ma anche umane. Abbiamo incontrato persone che quotidianamente, con passione e dedizione, hanno fornito una risposta a noi giovani e hanno offerto supporto in questo momento storico caratterizzato da una profonda crisi dei valori, economica e sociale. Ci siamo resi conto che è più che mai necessario riaccendere nei giovani speranze e prospettive, dando loro gli strumenti adeguati per affinare le loro capacità di autonomia e autorealizzazione.

## **Servizio Parchi e Giardini**

Come Volontari, nel corso di quest'anno abbiamo vissuto esperienze importanti e formative per tutti. Abbiamo scelto di intraprendere questo percorso ognuno secondo motivazioni differenti, ma tutti ugualmente spinti dall'interesse per un progetto basato sulla tutela e valorizzazione del verde urbano, innovativo e senza precedenti, pur non immaginando quanto effettivamente potesse rivelarsi gratificante a livello personale questa esperienza. Il Servizio Civile ogni giorno ci ha consentito di scoprire realtà sconosciute del nostro territorio non solo grazie alla frequentazione dei parchi e delle aree verdi del Comune di Napoli ma anche, se non soprattutto, grazie alla rete di contatti che abbiamo creato per la realizzazione del nostro progetto.

Moltissime sono state le attività che abbiamo svolto, ognuno di noi adoperandosi in quei piccoli ambiti più affini alle proprie inclinazioni personali, eppure sempre disponibili a imparare qualcosa di nuovo. Si è manifestata sin da subito la necessità di gestire imprevisti e situazioni difficoltose sotto ogni punto di vista, specialmente burocratico. Abbiamo pian piano preso dimestichezza con

l'ufficio tecnico e con le pratiche inerenti i lavori di manutenzione e gestione del verde urbano della città.

Il sistema delle aree verdi di Napoli ha avuto negli ultimi anni un forte rilancio attraverso la proposizione di piani, programmi e progetti volti a promuovere la realizzazione di nuovi parchi e la rivitalizzazione di quelli esistenti, all'interno della logica di uno sviluppo urbano sostenibile. Una corretta progettazione e una coerente manutenzione del verde urbano hanno contribuito a innalzare il valore estetico-ornamentale delle città oltre ad assumere una funzione sociale con spazi ricreativi ed educativi, percorsi paesaggistico-naturali, passeggiate, spazi per lo sport. In tal senso, la presenza di verde in città rappresenta un patrimonio comune fondamentale soprattutto in realtà urbane congestionate da problemi di traffico, inquinamento e pochi spazi per la vita sociale. Pertanto, l'Amministrazione Comunale è fortemente impegnata ad attuare idonee azioni di tutela e valorizzazione delle realtà verdi cittadine, in primis dei parchi, aprendole alla cittadinanza e trasformandole, laddove possibile, in contenitori di servizi propositivi per una corretta fruizione da parte dell'utenza.

Il progetto, tra le altre cose, ha voluto evidenziare il ruolo che ha il verde nell'ambito urbano. Le aree verdi urbane rappresentano una risorsa fondamentale per la sostenibilità e la qualità della vita in città. Oltre alle note funzioni estetiche e ricreative, esse contribuiscono a mitigare l'inquinamento delle varie matrici ambientali (aria, acqua, suolo), migliorano il microclima delle città e mantengono la biodiversità. Tuttavia, ad oggi, tali funzioni e benefici risultano scarsamente integrate nelle politiche di gestione degli spazi aperti e, più in generale, nella pianificazione urbanistica locale.

L'auspicabile diffusione del verde urbano, indicata anche da Agenda 21 e dalla Carta di Aalborg, è un elemento di grande importanza ai fini del miglioramento della qualità della vita nelle città. È però necessaria una valutazione attenta di alcune delle sue caratteristiche, al fine di migliorare la sua funzione e favorire le modalità della sua gestione, oltre che per consentire una razionale pianificazione degli interventi di estensione delle aree verdi. Per questo sarebbe auspicabile che nel maggior numero possibile di Comuni ai Piani urbanistici fosse affiancato funzionalmente anche il Piano del verde urbano, un documento progettuale oggi poco utilizzato, la cui assenza produce un rilevante spreco di denaro pubblico e rende di fatto meno fruibile il verde per i cittadini.

Proprio con riferimento ai modelli culturali della sostenibilità delle aree urbane e al ruolo del verde dentro le città, potrebbe essere significativi il ruolo degli orti urbani, che sono oggetto di un movimento di riscoperta di un'agricoltura self-made, pienamente in linea con gli obiettivi dell'Agenda 21.



Si deve sottolineare anche l'importantissimo ruolo del verde dal punto di vista bioclimatico, visto che l'evapotraspirazione prodotta dalle piante può contribuire a una sensibile mitigazione della temperatura estiva nelle aree urbane.

Tenendo conto di queste premesse, il ruolo di noi Volontari è stato quello di farci da intermediari tra l'Ente Pubblico e la cittadinanza, al fine di avvicinarla alla sostenibilità ambientale. Abbiamo, inoltre, partecipato a numerosi eventi con valore formativo e ci siamo più volte interfacciati direttamente con la grande e variegata realtà delle associazioni ambientali che costantemente collaborano con il Comune di Napoli, per la realizzazione di attività di carattere ambientale.

Attraverso l'esperienza e il tutoraggio dei nostri O.L.P. (Operatori Locali di Progetto), siamo riusciti a comprendere il funzionamento e l'articolazione della grande macchina amministrativa della città di Napoli.

Nella nostra sede di progetto *Servizio Parchi e Giardini* presso l'ufficio Servizio Verde della Città (Salita Pontecorvo 72) abbiamo imparato cosa significasse lavorare all'interno di un ufficio pubblico, dando il nostro contributo in varie attività come il censimento delle piante presenti all'interno della Villa Comunale e l'elaborazione di testi e dati, come nel caso dell'iniziativa "Adotta un'aiuola" per l'affidamento di spazi destinati a verde pubblico, dove siamo stati d'aiuto nella geolocalizzazione delle aiuole presenti nell'area del Comune.

Abbiamo avuto modo di collaborare con i Volontari del Servizio Civile di Legambiente Campania nell'attività di *Park Litter* all'interno dei Parchi cittadini.

Inoltre, siamo stati attivamente partecipi di tutti gli eventi in cui ci hanno coinvolto, organizzati sul territorio.

Infine, abbiamo elaborato graficamente la locandina per l'evento conclusivo del progetto e laddove richiesto per necessità ci siamo cimentati nello svolgimento di attività in modalità smartworking.

## **Villa Comunale**

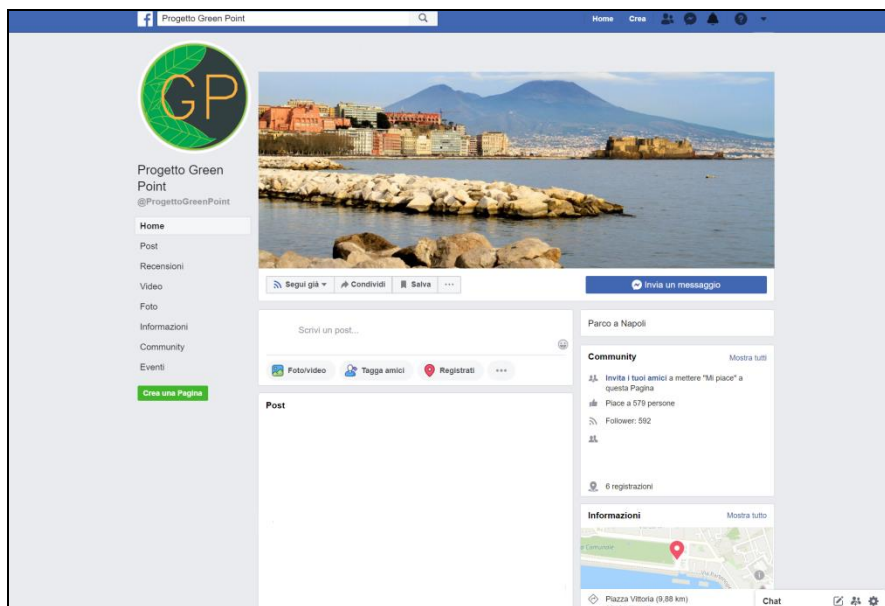
Come Volontari del progetto *Green Point* assegnati alla Villa Comunale, abbiamo raggiunto la nostra sede.

I primi giorni di impiego *sul campo* sono stati spesi a tracciare una linea d'azione e pianificare le nostre mosse successive. Nel frattempo continuavamo a partecipare, insieme agli altri Volontari, alle giornate di formazione generale e specifica organizzate dai responsabili della gestione dei progetti di Servizio Civile presso il Comune di Napoli.

L'ambiente in cui abbiamo operato per circa un anno presentava, e per certi versi presenta ancora, numerose sfide da affrontare e diverse asperità logistiche. Tuttavia, abbiamo cercato di affrontare le criticità e dare maggior risalto possibile a ciò che di positivo era, ed è, presente in uno dei più grandi parchi pubblici di Napoli.

Dato che uno degli obiettivi dichiarati del progetto era quello di avvicinare i cittadini al patrimonio verde della città, nonché di informare e sensibilizzare su temi legati alla cura dei parchi urbani e dell'ambiente, abbiamo creato la pagina Facebook *Progetto Green Point*; un'azione, peraltro, prevista e incoraggiata dallo stesso bando del progetto. La pagina è servita a dare risalto alla Villa Comunale, alle specie arboree e alle numerose opere d'arte in essa presenti, così come agli eventi che si svolgevano in alcune strutture al suo interno o nelle immediate vicinanze, nonché per informazioni generali sul verde e la cura dell'ambiente. Molto presto l'uso della pagina è stato esteso ai Volontari impegnati in altre sedi, rendendo alcuni di essi *editor* o amministratori. Di fatto, la pagina è diventata uno strumento agile ed efficace per tutti i Volontari del progetto.

Immagine n. 1 – Home della pagina *Progetto Green Point*



Per quanto riguarda la gestione della pagina, non molto tempo dopo la sua creazione è stato deciso di programmare su base settimanale le attività. Ciò ha significato istituire delle *rubriche* su base settimanale. Il lunedì e il mercoledì sono stati i giorni dedicati alle informazioni generali sul verde e sull'ambiente così come alle informazioni di carattere generale che interessano i parchi pubblici; ad esempio, con quali mezzi pubblici possono essere raggiunti. Il martedì e il giovedì sono stati dedicati alle opere d'arte presenti nella Villa Comunale e negli altri parchi di Napoli interessati dal



progetto *Green Point*. Il venerdì ci siamo occupati del patrimonio verde di Napoli, con particolare attenzione alle specie vegetali presenti in Villa. Riguardo a quest'ultimo punto, si sottolinea che, sotto la guida esperta dei giardinieri del Comune, abbiamo stilato una lista delle specie arboree più particolari presenti nel parco, e ogni venerdì abbiamo pubblicato post che si occupavano di una specifica pianta, corredati da foto scattate da noi Volontari all'interno della Villa.

A questo proposito occorre specificare che ci siamo trovati di fronte a una vera e propria cornucopia di esperienze. Durante le ricognizioni in Villa si è instaurato un legame cordiale e fortemente collaborativo tra noi Volontari e i dipendenti comunali, che ci hanno raccontato anche esperienze personali, il loro personale impegno per la cura e la salvaguardia delle piante nonché curiosità e aneddoti che hanno impreziosito il nostro apprendimento. Insieme a loro abbiamo appreso, a volte con stupore, la notevole varietà nella flora della Villa.

Queste esperienze ci hanno spinto a istituire l'ultima *rubrica* sopra descritta, in modo tale che i cittadini, a volte ignari dell'enorme ricchezza botanica tra cui passeggiano, potessero essere informati sulle diverse caratteristiche dell'*Albizia julibrissin*, della *Chorisia speciosa*, dell'*Araucaria heterophylla*, della *Bignonia*, della *Bougainvillea Spectabilis*, del *Ginkgo biloba*, della *Ceratonia siliqua*, dell'*Erythrinacrista-galli*, della *Phytolacca dioica* e di molte altre specie.

*Immagine n. 2 – Particolare dell'Araucaria heterophylla presente in Villa Comunale*





Il piano settimanale delle pubblicazioni non è stato rigido e immutabile. Spesso in una stessa giornata sono stati pubblicati più post di natura differente. Ciò è stato dovuto al fatto che in diverse occasioni si è preferita una comunicazione più rapida possibile riguardo alle ultime notizie riguardanti le attività in Villa Comunale o negli altri parchi di Napoli. Inoltre, spesso abbiamo ripubblicato, contribuendo a diramarle, le comunicazioni provenienti dal Comune relativamente alle allerta meteo.

Tuttavia, occorre precisare che il progetto *Green Point*, oltre a valorizzare le numerose specie di piante presenti nella Villa Comunale di Napoli, è nato anche per creare un punto di comunicazione tra i beni culturali presenti in Villa e i cittadini, per consentire loro di conoscerla anche sotto il profilo storico e artistico. Quella che verso la fine del Settecento era conosciuta come *Villa Reale di Napoli* – realizzata ad opera dell’architetto Carlo Vanvitelli per volontà del re Ferdinando IV di Borbone – e che oggi è conosciuta da tutti con il nome di Villa Comunale di Napoli, ospita ben nove fontane del periodo Neoclassico e svariate sculture che riecheggiano la classicità dei miti greci. Diciassette sono invece le sculture che ritraggono uomini illustri, come poeti e politici dell’Ottocento. Mentre si passeggia in Villa è impossibile non avvertire il richiamo classicheggiante anche del Tempietto di Tasso e del Tempietto di Virgilio, realizzati dall’architetto Stefano Gasse. Un altro gioiello su cui soffermarsi è la Cassa Armonica, realizzata nel 1862 in ghisa da Enrico Alvino, in cui si è esibita per diversi anni la banda del direttore musicale Raffaele Caravaglios.

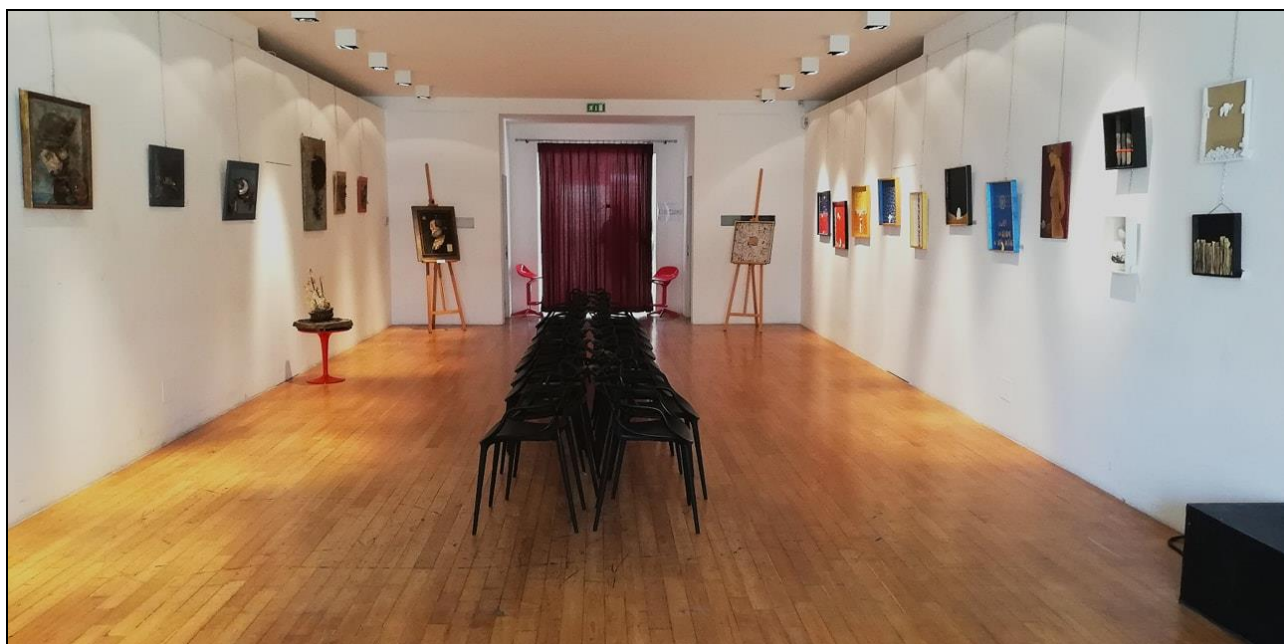
Immagine n. 3 – Statua di Giambattista Vico in Villa Comunale



Abbiamo contribuito a diffondere questa ricchezza artistica attraverso la pagina: tramite i post pubblicati abbiamo riproposto, con accurate didascalie e foto scattate da noi stessi, le opere presenti in Villa, in modo da farle conoscere ancor meglio ai visitatori della pagina e, in generale, ai cittadini.

Un ulteriore cenno merita anche la *Casina Pompeiana*, divenuta anche *Archivio Storico della Canzone Napoletana*, un edificio storico presente in Villa e risalente al 1870. Chiamata così perché in origine si costituì come luogo ideale per l'esposizione delle immagini di Pompei, dal 1997 è divenuta proprietà del Comune di Napoli ed è nelle pertinenze dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo. Da allora la Casina è stata adibita a galleria per realizzare mostre d'arte, ma anche convegni a carattere sociale, politico e scientifico e presentazioni di libri e concerti.

*Immagine n. 4 – Interno della Casina Pompeiana*



Il nostro impegno, durante l'anno di Servizio Civile, non è venuto a mancare neanche in questo caso. Prestando attenzione al programma culturale che periodicamente si organizzava in Casina e coordinandoci con i dipendenti comunali presenti nella struttura nonché con i curatori, abbiamo seguito con interesse molte iniziative pubblicizzandole tramite articoli, foto e video sulla pagina Facebook del progetto. La collaborazione che si è instaurata con il personale di questa struttura, sempre disponibile nei nostri confronti, è stata fruttuosa e stimolante.

La comunicazione *social* non si è limitata alle sole attività sviluppate in Villa Comunale ma si è estesa anche a tutte le attività che venivano organizzate dagli altri gruppi di Volontari o agli incontri programmati dal Servizio Giovani e Pari Opportunità. A partire dal mese giugno abbiamo pubblicizzato gli eventi realizzati dagli altri Volontari come, ad esempio, *Green Party*, una giornata di apprendimento, attraverso il gioco, dei principi basilari dello sviluppo della flora con piccoli esperimenti di semina e cura di piantine organizzata dal gruppo di Volontari presenti nel parco *Massimo Troisi* in collaborazione con le associazioni *Figli in Famiglia* e *Famiglia di Maria*.

Immagine n. 5 – Volontarie impegnate nell'evento *Green Party*



Estremamente interessante è stata anche la visita al Parco *Fratelli De Filippo*, dove abbiamo potuto ammirare l'*Orto della Salute*, un progetto realizzato tramite la cooperazione tra l'A.S.L. Napoli 1, il Comune e le realtà dell'associazionismo locale, come la *Cooperativa Lilliput*. L'*Orto*, che si trova nel cuore del quartiere Ponticelli, coniuga la tutela ambientale con la possibilità di riscatto sociale. In esso, infatti, si svolgono attività socio-riabilitative a favore di persone con problemi di dipendenze.



Nel corso del progetto abbiamo partecipato a una giornata di esercitazione per la perimetrazione e la rilevazione di rifiuti in Villa Comunale organizzata da *Legambiente*, all'evento *Tre giorni per la scuola* presso *Città della Scienza*, a un'interessante visita guidata all'Orto Botanico di Napoli nonché a un seminario sui laboratori permanenti in ambito socio-educativo organizzato dal *Centro Europeo di Studi di Nisida*. Queste attività sono state pubblicizzate sulla pagina Facebook insieme alla promozione di eventi che si svolgevano nei pressi della Villa Comunale come, ad esempio, le competizioni tennistiche delle *Universiadi 2019*, il *Pizza Village* e la mezza maratona cittadina di Napoli: tutti si sono svolti, almeno in parte, sul lungomare Francesco Caracciolo.

*Immagine n. 6 – Parte dell'Orto della Salute nel parco Fratelli De Filippo*



Un'attività che purtroppo non è stato possibile portare a termine è stata quella di organizzare giornate sulla sensibilizzazione verso le deiezioni canine nei parchi. Insieme al nostro O.L.P. e ad altri Volontari avevamo preparato dei volantini sia a scopo deterrente che per fornire informazioni utili ai cittadini da distribuire nei diversi parchi. Grazie alla collaborazione di altri Volontari, avevamo sviluppato il progetto grafico ed eravamo riusciti a stampare anche alcuni volantini. Purtroppo, il sopraggiungere e l'espandersi dell'emergenza epidemiologica del Covid-19 e il conseguente periodo di *isolamento* ci hanno impedito di portare a termine questa attività, che comunque abbiamo "in eredità" all'Amministrazione Comunale.

Immagine n. 7 – Locandina per attività di sensibilizzazione sulle deiezioni canine



Progetto Green Point



Nei parchi e in città,  
sempre al guinzaglio

# RACCOGLILA



Il 7 maggio 2012 il Comune di Napoli ha sancito che i proprietari e i custodi dei cani DEVONO impedire che l'animale sporchi i luoghi pubblici.  
**È OBBLIGATORIO** dotarsi di paletta e sacchetto per RACCOGLIERE GLI ESCREMENTI.  
Per chi non rispetta queste norme sono previste **sanzioni** pecuniarie da un minimo di 100 ad un massimo di 500 euro.



Ordinanza sindacale n° 456 del 2012 del Comune di Napoli  
A cura dei Volontari del progetto di Servizio Civile del Comune di Napoli "GREEN POINT"

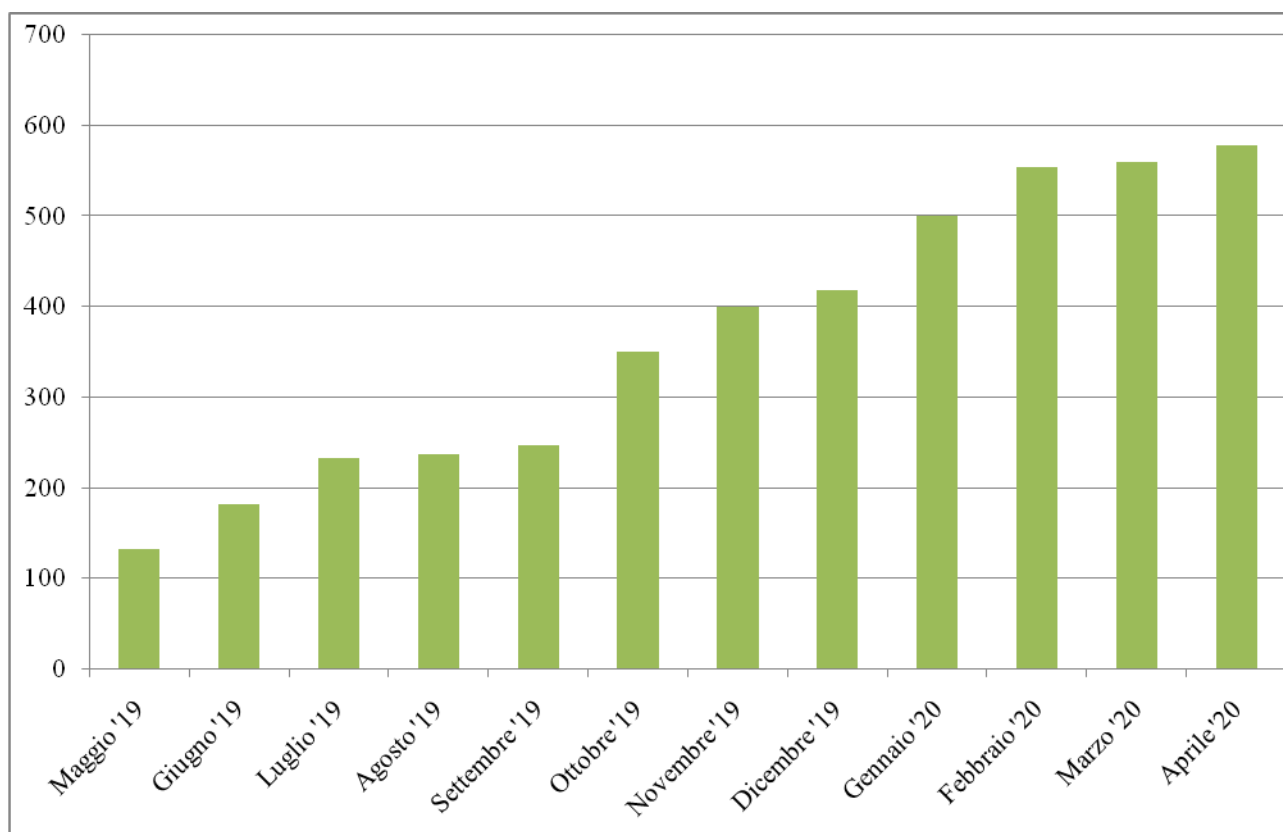


SERVIZIO CIVILE  
NAZIONALE

L'emergenza epidemiologica ha sicuramente rappresentato un rallentamento delle attività del progetto, ma queste non si sono mai fermate del tutto. Proprio la pagina si è dimostrata un utile strumento per poter continuare a informare i cittadini sulle attività di sanificazione e di manutenzione che hanno interessato i parchi – anche se momentaneamente chiusi al pubblico – e le aree verdi comuni dei caseggiati di edilizia residenziale pubblica.

La pagina *Progetto Green Point* al 20 aprile 2020 ha raggiunto 579 *Mi piace* e 592 *Follower* - *Grafico n. 1*. Se ad un primo sguardo i numeri possono sembrare modesti, bisogna considerare che la pagina è stata gestita da persone che, per la maggior parte, non avevano dimestichezza con l'uso professionale o semi-professionale dei *social network* per attività informative e di sensibilizzazione su tematiche specifiche. Inoltre, non ci siamo avvalsi di inserzioni a pagamento né di altri mezzi di supporto finanziari all'espansione del nostro *network*. Queste precisazioni sono, a nostro giudizio, necessarie per inquadrare al meglio in quale contesto si è sviluppata la nostra attività di promozione delle azioni messe in campo dal nostro progetto.

*Grafico n. 1* – Numero totale di *Mi piace* alla pagina *Progetto Green Point* con scansione mensile



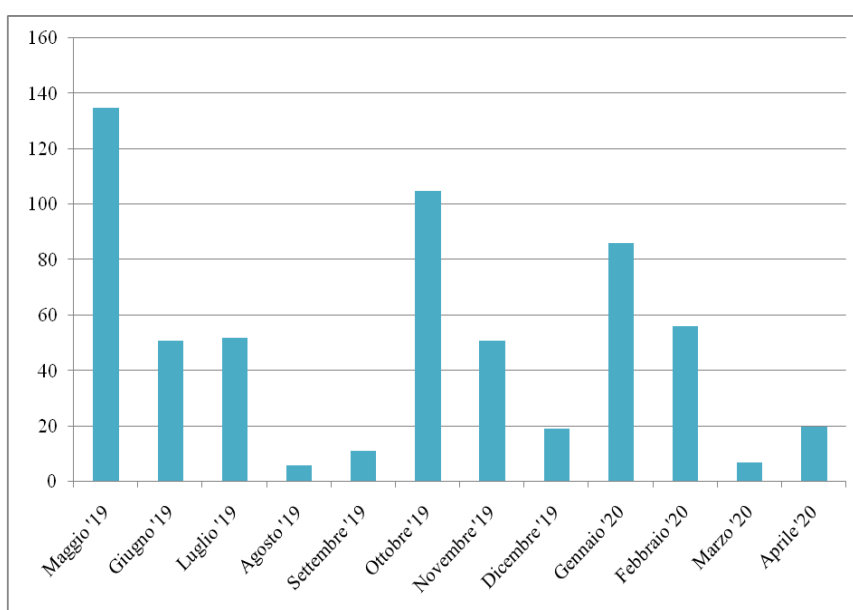
Fonte: Facebook Inc.

Il numero di *Mi piace* è cresciuto maggiormente e più velocemente tra ottobre e novembre 2019 – grafici *n. 2* e *n. 3* – quando la collaborazione con i Volontari delle altre sedi si è infittita e più numerosi erano gli eventi tenuti in *Casina Pompeiana*. L'andamento dei *Mi piace* può essere messo in correlazione anche ad altre dinamiche. Il sostanzioso incremento iniziale è dovuto al fatto che, non avendo molti altri mezzi per la pubblicizzazione di questa iniziativa, tutti i Volontari del Progetto hanno invitato tutti i propri *Amici* a mettere *Mi piace* alla pagina. I mesi estivi hanno



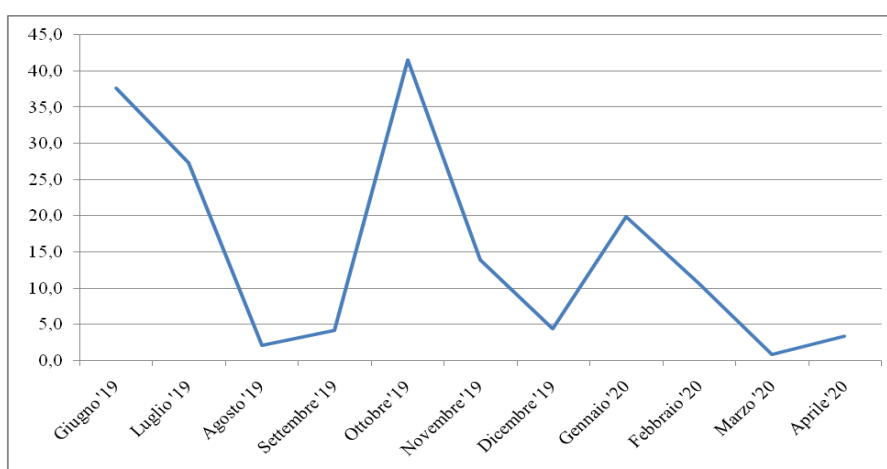
scontato, purtroppo, il fatto che solo in un parco interessato dal Progetto è stato organizzato un evento dall'ampio richiamo di pubblico: è il caso dell'*Arena Modernissima*, un cineforum all'aperto che si è tenuto al Parco del Poggio. Invece, nella seconda metà di novembre e dicembre un elemento di penalizzazione sono state le condizioni meteorologiche avverse, che hanno portato a chiusure frequenti dei parchi a seguito di allerta meteo. Infine, l'ultimo periodo – marzo e aprile 2020 – ha sofferto per la situazione generale legata all'*isolamento* per arginare la pandemia di Covid-19.

Grafico n. 2 – Nuovi Mi Piace alla pagina Progetto Green Point per mese



Fonte: Facebook Inc.

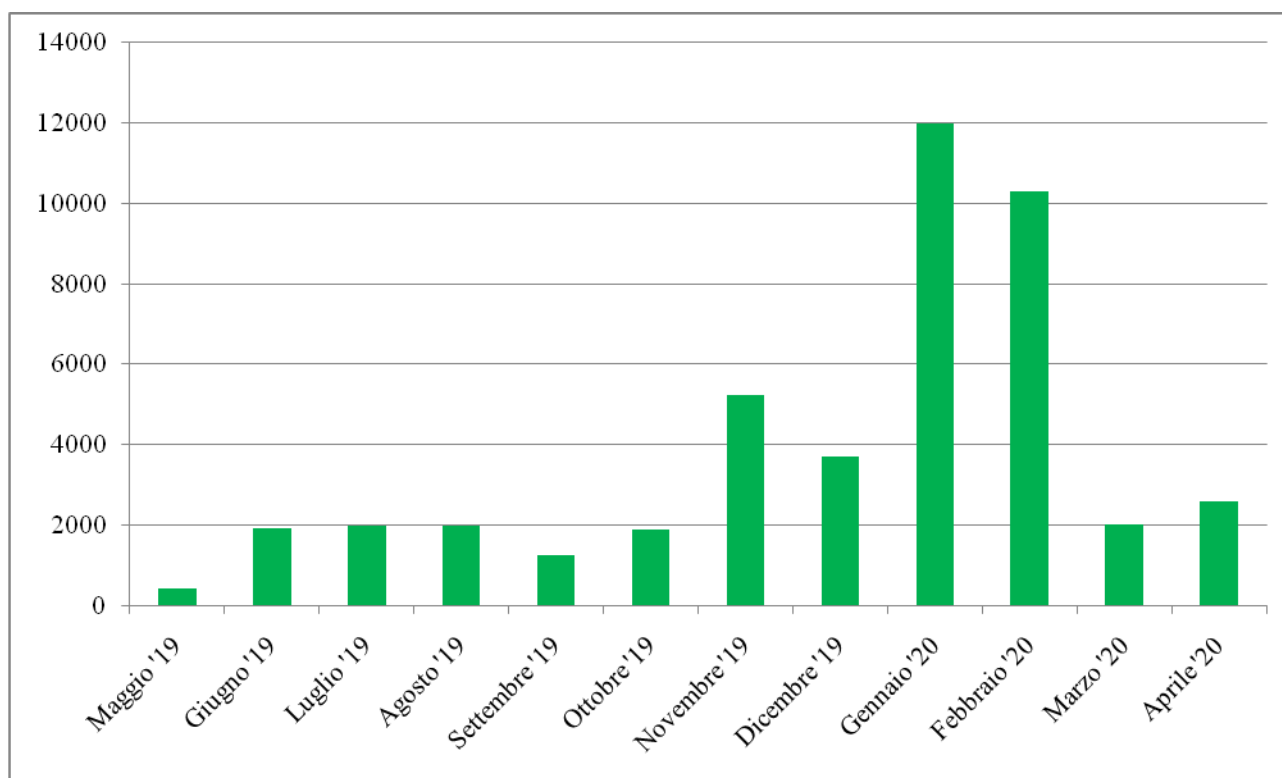
Grafico n. 3 - Variazione percentuale dei Mi piace alla pagina Progetto Green Point per mese



Fonte: Facebook Inc.

Proseguendo in quest'analisi, evidenziamo che tra gennaio e febbraio 2020 la pagina, o per lo meno alcuni suoi *post*, hanno conosciuto un discreto successo con una *copertura* decisamente superiore a quella del periodo precedente – *Grafico n. 4*.

*Grafico n. 4 -Persone raggiunte dalla pagina Progetto Green Point su base mensile*



Fonte: Facebook Inc.

Di fatto, non pochi *post* – sulle attività della Casina Pompeiana, sulla flora e sul patrimonio artistico della Villa Comunale – avevano riscosso un discreto successo raggiungendo ognuno qualche centinaio di persone e raccogliendo decine di reazioni, commenti e condivisioni. Questi numeri sono parzialmente cambiati quando, dopo la prima metà di gennaio 2020, abbiamo iniziato a documentare fotograficamente i lavori di sistemazione delle aree verdi effettuati dagli – ormai *ex* – L.S.U. del Comune di Napoli che a fine dicembre erano stati stabilizzati e inquadrati stabilmente nel personale dell'Ente. Una parte di queste nuove forze fresche sono andate a sostenere il lavoro quotidiano dei giardinieri della Villa Comunale – così come di altri parchi e strutture –, che ne è risultato accelerato e aumentato quantitativamente. Di fatto, in poco tempo, si è riusciti a sistemare e a curare aree verdi anche molto estese all'interno della Villa.

Immagine n. 8 – Dipendente comunale al lavoro in Villa Comunale

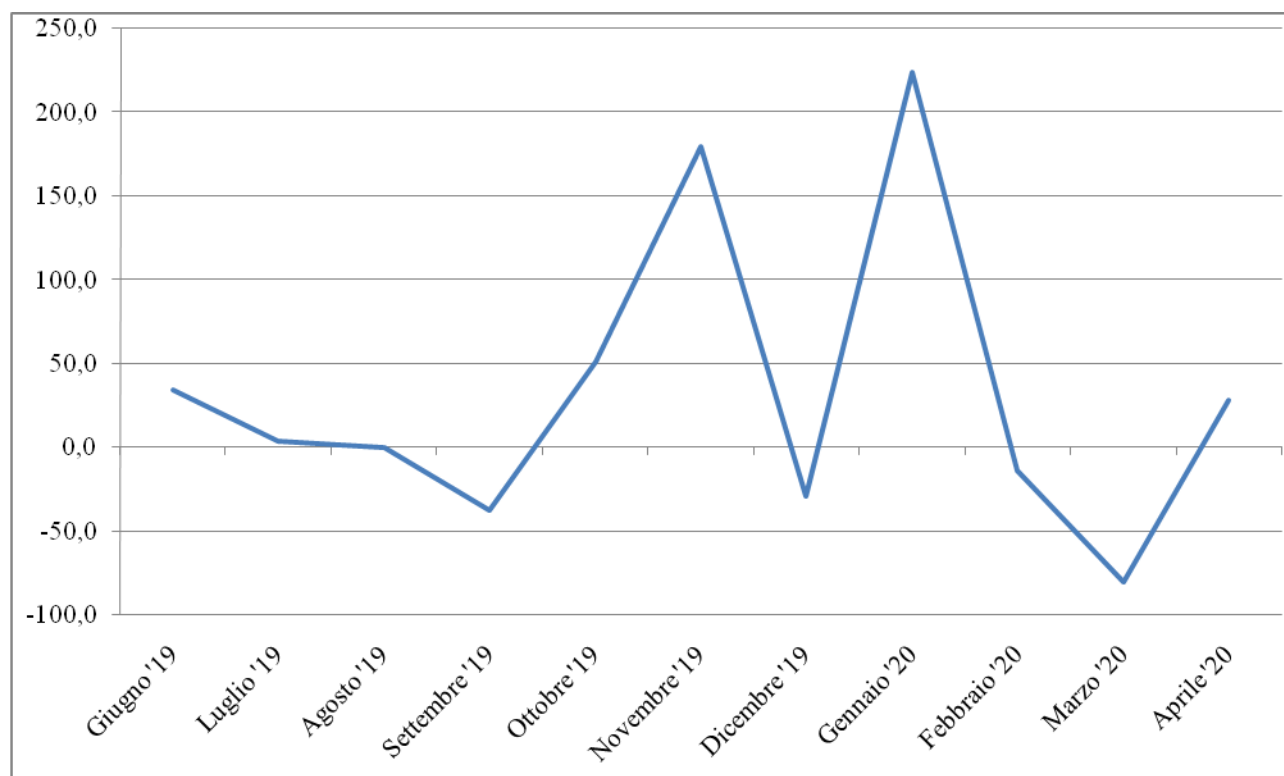


Il *post* che riportava il lavoro dei giardinieri e degli ex L.S.U. ha raggiunto quasi 6200 persone e ha totalizzato 316 tra commenti, reazioni e condivisioni.

Il nostro lavoro di informazione su queste attività ha riscosso sempre una certa fortuna: la maggior parte dei *post* che riguardavano i lavori di sistemazione delle aree verdi in media raggiungevano tra le 1000 e le 1500 persone. Nonostante alcuni commenti dal tono scettico, la stragrande maggioranza delle interazioni e dei commenti era di tono positivo.

Questa tendenza non si è arrestata neanche durante il periodo di *isolamento*: grazie al rapporto di collaborazione stretto con l'Assessorato al Verde, verso la metà del mese di aprile abbiamo potuto condividere *da remoto* foto e informazioni sugli ultimi lavori di manutenzione delle aiuole e di altre aree verdi in Villa Comunale. Questo *post* ha raggiunto in breve tempo circa 1600 persone e ha superato il centinaio di interazioni – *Grafico n. 5*.

Grafico n. 5 - Variazione percentuale delle persone raggiunte dalla pagina *Progetto Green Point* su base mensile



Fonte: Facebook Inc.

Quest'ultima parte della relazione non vuole magnificare l'operato dei Volontari nel campo della comunicazione *online*, dato che comunque i numeri del nostro *network* restano modesti, ma vuole indicare una via per un più stretto rapporto fra cittadini e amministrazioni pubbliche. Risulta evidente, infatti, che i migliori risultati in termini di persone raggiunte dalla pagina si sono avuti quando si è coniugato l'impegno dei Volontari nella comunicazione e nell'informazione con le attività svolte dai dipendenti comunali. Il fatto che anche operazioni di manutenzione ordinaria del verde pubblico fossero seguite e valutate molto positivamente da non pochi cittadini dimostra che è possibile catalizzare l'attenzione e l'interesse anche attorno a quelle piccole opere che migliorano la vivibilità dei parchi urbani. Riprova di ciò è il fatto che anche durante il periodo di *isolamento* le comunicazioni relative alla cura del verde all'interno della Villa hanno fatto registrare un buon successo.

Per noi Volontari questi riscontri sono il miglior indicatore del successo delle nostre attività e del progetto: il segno tangibile che tramite noi la cittadinanza ha potuto guardare con rinnovata fiducia e speranza al patrimonio verde della città di Napoli.

Immagine n. 9 – Dipendenti comunali al lavoro in Villa Comunale



### **Parco Massimo Troisi**

Il 30 aprile 2019 è cominciato il progetto di Servizio Civile del Comune di Napoli *Green Point*, che ha visto tra i suoi obiettivi la valorizzazione, attraverso l'uso dei *social*, del verde della Città e il coinvolgimento della cittadinanza, in particolar modo della popolazione giovanile, alle attività dei parchi. È da quest'ultimo punto che è iniziato il lavoro degli operatori Volontari assegnati al Parco "Massimo Troisi" di San Giovanni a Teduccio.

Nel giugno 2019 i Volontari sono stati impegnati nell'organizzazione di un evento al parco, inserito nella rassegna "Giugno Giovani", in collaborazione con lo staff dell'Assessorato ai Giovani del Comune di Napoli. L'obiettivo è stato quello di pensare, per i bimbi del territorio e in coerenza con gli obiettivi progettuali, ad attività riguardanti i temi del verde e del rispetto per l'ambiente. All'evento, chiamato *Green Party*, hanno preso parte bambini di due associazioni del quartiere: Fondazione *Famiglia di Maria* e Onlus *Figli in Famiglia*, che si occupano del recupero dei ragazzi provenienti da contesti socio-economici difficili. Nel corso della manifestazione, i bambini hanno



avuto modo di apprendere nozioni sulle tecniche di semina e sulla raccolta differenziata. Tra una lezione e l'altra, i piccoli si sono divertiti a partecipare a sfide di calcio e pallavolo organizzate dai Volontari del parco. L'incontro è stato molto gradito e ha visto la partecipazione dell'Assessore ai Giovani, Alessandra Clemente.



In tutto l'arco dell'anno di Servizio Civile, i Volontari del Parco Troisi hanno portato avanti un lavoro di ricerca, attraverso sopralluoghi e consultazione di fonti autorevoli e affidabili, sulle caratteristiche del parco di tipo storico, architettonico, artistico e arboreo, con l'obiettivo di



riscoprire curiosità poco note alla cittadinanza e rafforzando, di conseguenza, il legame tra questa e l'area verde. Le notizie raccolte sono state pubblicate sulla pagina Facebook *Progetto Green Point*. Particolare menzione merita il post riguardante l'opera di arte contemporanea *Mediterraneo a Rilievo – Love the difference* dell'artista Michelangelo Pistoletto, che ha reso la cittadinanza di San Giovanni consapevole di godere della piena disponibilità di un'opera d'arte, di profondo significato, a pochi passi da casa.

I vari post sulla pagina Facebook, grazie agli *hashtag* relativi al parco e al quartiere in generale, hanno dato vita a una rete di collegamenti con associazioni e cittadini attivi sul territorio, che ha consentito uno scambio di informazioni che ha arricchito la comunità tutta. I post si presentavano così:



Nella fase finale del progetto, che purtroppo è coincisa con il periodo di *lockdown* da Covid-19, i Volontari del *Troisi*, insieme a quelli impegnati nelle altre tre sedi progettuali, hanno dato la propria disponibilità alla pubblicazione, sulla pagina Facebook, di notizie relative alle iniziative intraprese dal Comune di Napoli per fronteggiare l'emergenza.

In conclusione, quest'anno di Servizio Civile ci ha insegnato cosa significa lavorare in team, fare squadra, avere spirito di collaborazione. Essere un gruppo significa mettere da parte gli egoismi per il bene comune. Le diverse uscite esterne ci hanno consentito di riflettere, ogni volta, su un tema diverso: dall'importanza dello spirito di accoglienza verso chi proviene da Paesi in guerra alla tolleranza per il "diverso"; ci hanno insegnato che, per poter vivere in un società sana, è necessaria



la collaborazione di tutti noi affinché pregiudizi e chiusure mentali vengano emarginati. Ringraziamo i Responsabili del Servizio Giovani e Pari Opportunità del Comune di Napoli, i ragazzi degli staff dell'Assessorato al Verde e dell'Assessorato ai Giovani e i due OLP che, nel nostro caso, si sono avvicinati durante l'anno, per la vicinanza, la disponibilità e la pazienza nel fornirci delucidazioni su qualsiasi dubbio.

Speriamo che il progetto del Comune di tutela del verde urbano e di riavvicinamento tra questo e la cittadinanza possa proseguire in futuro attraverso altre iniziative che non rendano vano l'anno appena trascorso.

### **Riflessioni e conclusioni**

È stato un anno ricco di emozioni, con un percorso esplorativo collettivo e individuale a partire dal sé immerso nella globalità del mondo. Abbiamo ricercato la spontaneità, la creatività e l'immediatezza delle relazioni interpersonali per promuovere l'autostima e la maturazione generale della nostra personalità. Il Servizio Civile è stato un vero e proprio investimento in termini di buona volontà (che spinge a migliorarsi e imparare cose nuove), positività (per rapportarsi con nuove realtà e gruppi di persone in modo sereno e costruttivo) ed energia (per costruire e concretizzare). Abbiamo collaborato in gruppo, affinato la nostra sensibilità. Scoperto attitudini personali che non pensavamo di avere e sviluppato maggiore senso di responsabilità. Ognuno di noi ha conosciuto splendidi compagni di viaggio, totalmente diversi l'uno dall'altro ma tanto interessanti quanto capaci di completarsi a vicenda.

Concludendo, vorremmo condividere le nostre emozioni. In questi mesi tutte le risate, i sorrisi, le arrabbiate e i malumori ma anche i complimenti e gli applausi sono stati una soddisfazione e un arricchimento; l'opportunità di conoscere, comprendere e imparare a lavorare nei parchi e negli uffici pubblici è stata per noi fondamentale per la crescita e la formazione personale.

Crediamo che il Servizio Civile sia creatività e concretezza al tempo stesso. Serve però preparazione, una forte motivazione, pazienza e anche tanta curiosità e umiltà. È un'occasione unica di crescita personale, un'opportunità di educazione fondamentale nella rete sociale locale, e soprattutto fornisce un bagaglio e una rete di conoscenze che saranno utili per il nostro futuro professionale.

Ribadiamo con forza che questa nostra esperienza può indicare una via per un più stretto rapporto fra cittadini e amministrazioni pubbliche. Quanto più si è coniugato l'impegno nella comunicazione dei Volontari con le attività svolte dai dipendenti comunali, tanti più cittadini sono stati raggiunti. Il

fatto che anche semplici operazioni di manutenzione del verde pubblico fossero seguite e valutate molto positivamente dimostra che è possibile catturare l'interesse dei cittadini anche attorno a piccole opere che migliorano la vivibilità dei parchi urbani. Per noi Volontari questi riscontri sono il miglior indicatore del successo delle nostre attività e del progetto: il segno tangibile che attraverso di noi la cittadinanza ha potuto guardare con rinnovata fiducia e nuova speranza al patrimonio verde della città di Napoli.

Consigliamo a tutti questa esperienza, perché aiuta a maturare e a conoscersi meglio e sicuramente è valida per migliorare la gestione dello stress e la realizzazione di un obiettivo finale e riconoscibile. Vogliamo infine ringraziare i responsabili del Progetto *Green Point*, i nostri O.L.P. e il Comune di Napoli, in particolar modo il personale e i dirigenti dei Servizi *Verde della Città e Giovani e Pari Opportunità*, per questa indimenticabile esperienza e per la professionalità che li ha sempre contraddistinti.

## I VOLONTARI

Greta Mignone

Alberto di Tota

Andrea Cerasuolo

Sara Ramondino

Gala Carannante

Ferdinando Montefusco

Mario Iesu

Giovanbattista De Paolis

Annarita Merolla

Donato Iardino

Elettra Esposito

Piero Ronco

Riccardo Marino

Denise Monaco

Maria Monaco

Simone Esposito

Laura Managò

Stefano di Lanno

Davide Maria Grillo

Camilla Varola

Valeria Viano

Mario Iannuzzo

Antonio Froncillo